

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2016-2018

Allegato alla deliberazione di Giunta n. 12 del 22/03/2016

INDICE

| | |
|---|-----------|
| Premessa..... | 3 |
| Introduzione: organizzazione e funzioni della Camera di Commercio..... | 4 |
| 1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma..... | 6 |
| 2. Iniziative di comunicazione della trasparenza..... | 14 |
| 3. Processo di attuazione del Programma..... | 15 |
| 4. Dati ulteriori..... | 16 |

Premessa

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità la Camera di Commercio di Sassari dà attuazione al principio di trasparenza, non più intesa come mero diritto di accesso agli atti ma che si concretizza nel concetto di "accessibilità totale" ai dati e alle informazioni. La trasparenza riveste oggi un ruolo fondamentale nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività, poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni nonché per favorire, anche in chiave partecipativa, il controllo sociale sull'andamento e sulla gestione delle funzioni pubbliche, così da promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Una delle principali modalità di attuazione di questa nozione di trasparenza è la pubblicazione sui siti istituzionali pubblici di una serie di dati - individuati non solo da precisi obblighi normativi (e principalmente dal D.Lgs. n. 33 del 2013), ma eventualmente anche in forma autonoma dagli enti - per garantire ai cittadini un panorama informativo chiaro ed esauriente sulle azioni e le strategie di miglioramento della Pubblica Amministrazione e per dare risposta al principio generale del perseguimento degli obiettivi di legalità e buona gestione delle risorse pubbliche. Alla pubblicazione corrisponde il diritto di chiunque di accedere alle informazioni direttamente ed immediatamente, senza autenticazione e identificazione; pertanto, la pubblicità dei dati e delle informazioni costituisce il principale strumento per avvicinare le istituzioni ai cittadini.

I dati pubblicati, a norma del D.Lgs. n. 33 del 2013, sono liberamente riutilizzabili. Per tale motivo, il legislatore ha imposto che documenti e informazioni siano resi disponibili in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del C.A.D. (D.Lgs. n. 82 del 2005).

I numerosi interventi normativi in materia hanno reso necessario un intervento del Garante per la privacy, diretto ad assicurare l'osservanza della disciplina in materia di protezione dei dati personali nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione sul sito web istituzionale previsti dalle disposizioni di riferimento. Con provvedimento n. 243 del 15 maggio 2014 sono state emanate le nuove "Linee guida in materia di trattamento di dati personali", con cui l'Autorità ha inteso fornire un quadro organico e unitario di garanzie in relazione alle ipotesi di diffusione online dei dati personali.

Il Garante è intervenuto per specificare che "il riutilizzo dei dati personali pubblicati è soggetto alle condizioni e ai limiti previsti dalla disciplina sulla protezione dei dati personali e dalle specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 36 del 2006 di recepimento della direttiva

2003/98/CE sul riutilizzo dell'informazione del settore pubblico". In particolare, il riutilizzo dei dati personali conoscibili da chiunque non può essere consentito "in termini incompatibili" con gli scopi originari per i quali i medesimi dati sono stati resi accessibili pubblicamente.

Infine, l'intero quadro normativo che emerge dalla L. n. 190 del 2012, dal D.Lgs. n. 33 del 2013 e dal D.L. n. 90 del 2014 - convertito in L. n. 114 del 2014 - è espressione della chiara scelta legislativa di ritenere la trasparenza strettamente collegata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di illegalità e di corruzione.

Le recenti modifiche normative nell'ambito del vasto progetto di riforma della Pubblica Amministrazione impongono agli enti la revisione e la riorganizzazione dei propri assetti organizzativi, al fine di rendere la struttura più efficace, efficiente ed economica, ma anche più moderna e performante. Alla luce di tali novità, pertanto, il Programma per la trasparenza 2016-2018 si differenzia - rispetto al documento relativo al triennio precedente - sia sul piano dell'aggiornamento normativo e strutturale che per il continuo adeguamento delle informazioni e dei dati la cui pubblicazione è obbligatoria.

Introduzione: organizzazione e funzioni della Camera di Commercio

La Camera di Commercio di Sassari è un ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge compiti di interesse generale per il sistema delle imprese ed i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia della circoscrizione di competenza (che comprende attualmente i territori delle due province del Nord Sardegna: Sassari e Olbia-Tempio).

Sono organi dell'Ente:

- ✓ il Consiglio, formato da 28 componenti, cui competono le funzioni di indirizzo politico;
- ✓ la Giunta, che costituisce l'organo esecutivo ed è attualmente composta dal Presidente e da otto membri;
- ✓ il Presidente, eletto dal Consiglio tra i suoi componenti e legale rappresentante dell'Ente;

- ✓ il Collegio dei Revisori dei Conti - composto da tre membri in rappresentanza, rispettivamente, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dello Sviluppo Economico e della Regione - che esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria nella gestione della Camera di Commercio.

Il Segretario Generale assolve le funzioni di vertice dell'amministrazione, coordina l'attività dell'Ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta.

La Camera di Commercio svolge funzioni amministrative, di regolazione del mercato e promozionali anche tramite lo sviluppo di procedure tecnologicamente avanzate.

I servizi amministrativi, suddivisi in servizi anagrafici e di regolazione del mercato, rappresentano il nucleo storico delle attività camerali; ad essi si aggiungono le funzioni promozionali, le attività di informazione economica e di internazionalizzazione.

La Camera di Commercio svolge, tra le altre, le seguenti attività:

- ✓ **amministrative**, consistenti nella tenuta di registri, albi, ruoli ed elenchi e nello svolgimento delle relative funzioni certificative. I più importanti, sul versante anagrafico, sono il Registro delle imprese e l'Albo delle imprese artigiane, nonché l'ex Ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio e l'ex Ruolo degli agenti di affari in mediazione.
- ✓ **di regolamentazione e controllo del mercato**, mediante l'attivazione di sportelli di conciliazione e di camere arbitrali, il controllo sulle clausole inique dei contratti, l'accertamento e la raccolta degli usi locali, la tenuta del Registro informatico dei protesti cambiari del territorio di competenza;
- ✓ **di promozione e supporto delle imprese locali** attraverso le più varie attività: interventi a sostegno dell'esportazione, formazione e addestramento professionale, erogazione di contributi e finanziamenti alle imprese, partecipazione a mostre, fiere e rassegne e così via;
- ✓ **di analisi statistica e di studio e ricerca in campo economico**. In quest'ambito ha particolare rilievo la collaborazione con l'ISTAT per l'effettuazione dei censimenti della popolazione e per la rilevazione dei prezzi di mercato dei principali beni e servizi acquisiti dalle Pubbliche Amministrazioni (per orientare queste ultime nell'individuazione del prezzo più conveniente).

L'attuale processo di generale riforma della Pubblica Amministrazione, che intende modernizzare gli apparati burocratici nazionali e locali secondo logiche ispirate all'incremento dei livelli di competitività dell'intero sistema Paese e ad una più marcata prospettiva aziendalistica nell'agire pubblico, sta interessando profondamente il Sistema camerale. Pertanto, le attività che la Camera di Commercio di Sassari realizzerà nel 2016 saranno inevitabilmente condizionate tanto dalla riforma in atto quanto dall'attuale situazione di crisi finanziaria.

1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

La principale fonte normativa per la stesura del presente Programma, riferito all'arco temporale 2016-2018, è il più volte citato D.Lgs. n. 33 del 2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), così come recentemente modificato in alcuni suoi articoli dal D.L. n. 66 del 2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) - convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 2014.

Inoltre, il D.L. n. 90 del 2014 (Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari) ha apportato alcune delle più significative modifiche alla normativa primaria in materia di anticorruzione e trasparenza, rafforzando ruolo e poteri dell'ANAC e prevedendo, in primo luogo, la concentrazione in capo a tale Autorità delle competenze in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione precedentemente attribuite al Dipartimento della funzione pubblica dalla L. n. 190 del 2012 e dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

Infatti, in aggiunta ai poteri di vigilanza e di controllo sull'esatto adempimento degli obblighi, l'ANAC può irrogare direttamente sanzioni pecuniarie in caso di mancata adozione dei programmi triennali per la trasparenza e l'integrità, oltre che dei piani triennali di prevenzione della corruzione e dei codici di comportamento.

Il D.L. n. 90 del 2014 ha, inoltre, introdotto modifiche significative relativamente all'ambito soggettivo di applicazione della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 33 del 2013: in particolare, ha ampliato in modo considerevole il novero dei soggetti tenuti all'osservanza delle regole sulla trasparenza, prevedendo l'inserimento delle autorità amministrative indipendenti, tutti gli enti pubblici (anche economici) nonché le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico.

Il presente Programma è stato elaborato in coerenza con il Piano per la prevenzione della corruzione e gli altri documenti di programmazione dell'Ente - sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC con la Delibera n. 50 del 2013 (Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016). I suddetti documenti sono pubblicati sul sito internet istituzionale per consentire a tutti i cittadini un'effettiva conoscenza degli obiettivi e dell'azione della Camera di Commercio.

La trasparenza rientra, infatti, tra le finalità strategiche dell'Ente, tanto da essere presente in tutti i documenti programmatici quale elemento qualificante della performance organizzativa; in particolare, nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 - che illustra le attività che si intende realizzare nell'anno successivo - vi è uno specifico capitolo nel quale è prevista una serie di attività fortemente collegate alle tematiche della trasparenza e in cui sono sintetizzati gli impegni assunti in materia, con particolare riferimento ad una costante opera di implementazione e diffusione di informazioni e documenti di carattere amministrativo e gestionale attraverso le sezioni dedicate del sito internet camerale, come ad esempio "Amministrazione trasparente".

Tenuto conto delle priorità strategiche definite nei documenti d'indirizzo, il Segretario Generale - in qualità di Responsabile della trasparenza - con la collaborazione della Struttura Tecnica di Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) - cura il processo di redazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che viene quindi trasmesso alla Giunta per la successiva adozione formale.

La Camera, in quanto Ente deputato ai sensi della L. 580 del 1993 a supportare e a promuovere gli interessi generali delle imprese e delle economie locali, assicura la partecipazione delle stesse attraverso le Associazioni di categoria, sia in fase di pianificazione strategica delle attività che di attuazione concreta dei progetti. Esempio tangibile è rappresentato dall'innovativo metodo di stesura della Relazione Previsionale e Programmatica adottato, che prevede un momento di confronto e condivisione sulle iniziative che la Camera intende realizzare nell'anno di riferimento.

L'Ente, inoltre, sta ulteriormente rafforzando tale stretto rapporto con le Associazioni attraverso la concreta elaborazione di progetti congiunti; in particolare la Camera, unitamente alle principali Associazioni Imprenditoriali locali, ha elaborato il Progetto "Rete di Reti - Ecosistema per lo sviluppo delle PMI del Nord Sardegna". Si tratta di un'azione di sistema per le imprese, che si prefigge di rafforzare

la collaborazione fra i diversi Organismi territoriali e di accelerare lo sviluppo dei territori del Nord Sardegna attraverso l'organizzazione di una piattaforma e di una rete di sportelli per promuovere e assistere l'imprenditorialità in tutte le sue fasi. L'iniziativa è volta a creare nuove opportunità per le piccole imprese locali, offrendo loro servizi specifici e realizzando un nuovo modello di governance territoriale che preveda l'intermediazione della Camera di Commercio al fine di consentire alle Associazioni di categoria di mettere insieme il patrimonio disponibile per "fare sistema" e progettare insieme a favore del mondo delle imprese.

È fuor di dubbio, inoltre, che l'applicazione del principio di trasparenza apporta un rilevante beneficio, in termini di conoscibilità dell'operato amministrativo, non solo per il sistema imprenditoriale ma anche per ulteriori gruppi di stakeholder - quali gli Ordini professionali - che fruiscono di servizi ed attività realizzate dall'Ente, per i consumatori e la collettività tutta che, sempre più consapevoli del proprio diritto al controllo dell'azione pubblica e dell'utilizzo delle risorse, chiedono chiarezza ed informazione.

Sotto-sezioni di primo e secondo livello della Sezione "Amministrazione Trasparente"

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|--|--|---|---|
| Disposizioni generali | Programma per la Trasparenza e l'Integrità | Art. 10, co. 8, lett. a), D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Atti generali | Art. 12, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 Art. 55, co. 2, D.Lgs. 165/2001 | Tutte le Aree |
| | Oneri informativi per cittadini e imprese | Art. 34, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| | Attestazioni OIV o di struttura analoga | Delibere CIVIT nn. 71 e 77 del 2013 Delibera A.N.AC. n. 148/2014 | Affari Generali |
| Organizzazione | Organi di indirizzo politico- | Art. 13, co. 1, lett. a); art. 14, co. 1 e 2; | Affari Generali |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---------------------------------------|--|---|--|
| | amministrativo | art. 47, co. 1, D.Lgs. 33/2013 Delibera A.N.AC. 144/2014 | |
| | Sanzioni per mancata comunicazione dei dati | Art. 47, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali | Art. 28, c. 1, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| | Articolazione degli uffici | Art. 13, co. 1, lett. b), c), D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Telefono e posta elettronica | Art. 13, co. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| Consulenti e collaboratori | | Art. 15, co. 1 e 2; art. 10, co. 8, lett. d), D.Lgs. 33/2013 Art. 53, co. 14, D.Lgs. 165/2001 | Tutte le Aree |
| Personale | Incarichi amministrativi di vertice | Art. 15, co. 1 e 2; art. 10, co. 8, lett. d), D.Lgs. 33/2013 Art. 20, co. 3, D.Lgs. 39/2013 | Affari Generali |
| | Dirigenti | Art. 15, co. 1, 2 e 5; art. 10, co. 8, lett. d), D.Lgs. 33/2013 Art. 20, co. 3, D.Lgs. 39/2013 Art. 19, co. 1-bis, D.Lgs. 165/2001 | Affari Generali |
| | Posizioni organizzative | Art. 10, co. 8, lett. d), D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| Personale | Dotazione organica | Art. 16, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---------------------------------------|--|--|--|
| | | | Ragioneria |
| | Personale non a tempo indeterminato | Art. 17, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Tassi di assenza | Art. 16, co. 3, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti | Art. 18, co. 1, D.Lgs. 33/2013 Art. 53, co. 14, D.Lgs. 165/2001 | Affari Generali |
| | Contrattazione collettiva | Art. 21, co. 1, D.Lgs. 33/2013 Art. 47, co. 8, D.Lgs. 165/2001 | Affari Generali |
| | Contrattazione integrativa | Art. 21, co. 2, D.Lgs. 33/2013 Art. 55, co. 4, D.Lgs. 150/2009 | Affari Generali |
| | OIV | Art. 10, co. 8, lett. c), D.Lgs. 33/2013 Par. 14.2, delibera CIVIT n. 12/2013 | Affari generali/Struttura tecnica di supporto all'OIV |
| Bandi di concorso | | Art. 19, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| Performance | Sistema di misurazione e valutazione della Performance | Par. 1, delibera CIVIT n. 104/2010 | Affari Generali |
| | Piano della Performance | Art. 10, co. 8, lett. b), D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Relazione sulla Performance | Art. 10, co. 8, lett. b), D.Lgs. 33/2013 Par. 2.1, delibera CIVIT n. 6/2012 | Affari Generali |
| | Documento dell'OIV di validazione | Par. 4, delibera CIVIT n. 23/2013 | Affari generali/Struttura tecnica di |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---------------------------------------|--|---|--|
| | della Relazione sulla Performance | | supporto all'OIV |
| Performance | Ammontare complessivo dei premi | Art. 20, co. 1, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali Ragioneria |
| | Dati relativi ai premi | Art. 20, co. 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali Ragioneria |
| | Benessere organizzativo | Art. 20, co. 3, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| Enti controllati | Enti pubblici vigilati | Art. 22, co. 1, lett. a), co. 2 e 3, D.Lgs. 33/2013 Art. 20, co. 3, D.Lgs. 39/2013 | ----- |
| | Società partecipate | Art. 22, co. 1, lett. b), co. 2 e 3, D.Lgs. 33/2013 Art. 20, co. 3, D.Lgs. 39/2013 | Ragioneria |
| | Enti di diritto privato controllati | Art. 22, co. 1, lett. c), co. 2 e 3, D.Lgs. 33/2013 Art. 20, co. 3, D.Lgs. 39/2013 | Ragioneria |
| | Rappresentazione grafica | Art. 22, co. 1, lett. d), D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Attività e procedimenti | Dati aggregati attività amministrativa | Art. 24, co. 1, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| | Tipologie di procedimento | Art. 35, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 Art. 1, co. 29, L. 190/2012 | Tutte le Aree |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---|---|--|---|
| | Monitoraggio tempi procedurali | Art. 24, co. 2, D.Lgs. 33/2013 Art. 1, co. 28, L. 190/2012 | Tutte le Aree |
| | Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati | Art. 35, co. 3, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| Provvedimenti | Provvedimenti organi di indirizzo politico | Art. 23, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Provvedimenti dirigenti | Art. 23, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| Controlli sulle imprese | | Art. 25, co. 1, lett. a), b), D.Lgs. 33/2013 | Regolazione del mercato |
| Bandi di gara e contratti | | Art. 1, c. 32, L. 190/2012 Art. 37, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 Art. 3, delibera AVCP n. 26/2013 Specifiche tecniche A.N.AC. del 16/12/2014 | Ragioneria |
| Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici | Criteri e modalità | Art. 26, co. 1, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| | Atti di concessione | Art. 26, co. 2; art. 27, co. 1 e 2, D.Lgs. 33/2013 | Ragioneria |
| Bilanci | Bilancio preventivo e consuntivo | Art. 1, co. 15, L. 190/2012 Art. 29, co. 1, D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 8, D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014 | Ragioneria |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---|---|---|---|
| | Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio | Art. 29, co. 2, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali Ragioneria |
| Beni immobili e gestione del patrimonio | Patrimonio immobiliare | Art. 30, D.Lgs. 33/2013 | Ragioneria |
| | Canoni di locazione o affitto | Art. 30, D.Lgs. 33/2013 | Ragioneria |
| Controlli e rilievi sull'amministrazione | | Art. 31, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| Servizi erogati | Carta dei servizi e standard di qualità | Art. 32, co. 1, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| | Costi contabilizzati | Art. 1, co. 15, L. 190/2012 Art. 32, co. 2, lett. a); art. 10, co. 5, D.Lgs. 33/2013 | Ragioneria |
| | Tempi medi di erogazione dei servizi | Art. 32, co. 2, lett. b), D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |
| | Liste di attesa | Art. 41, c. 6, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Pagamenti dell'amministrazione | Indicatore di tempestività dei pagamenti | Art. 33, D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 8, D.L. 66/2014, convertito dalla L. 89/2014 | Ragioneria |
| | IBAN e pagamenti informatici | Art. 36, D.Lgs. 33/2013 | Ragioneria |
| Opere pubbliche | | Art. 38, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Pianificazione e governo del territorio | | Art. 39, D.Lgs. 33/2013 | ----- |

| Denominazione sotto-sezione 1 livello | Denominazione sotto-sezione 2 livello | Riferimenti normativi | Struttura competente a trasmettere il dato da pubblicare |
|---|---|---|---|
| Informazioni ambientali | | Art. 40, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Strutture sanitarie private accreditate | | Art. 41, c. 4, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Interventi straordinari di emergenza | | Art. 42, D.Lgs. 33/2013 | ----- |
| Altri contenuti | Corruzione | Art. 1, co. 3, 7, 8 e 14, L. 190/2012 Art. 43, co. 1, D.Lgs. 33/2013 | Responsabile della prevenzione della corruzione e funzionari delegati |
| | Accesso civico | Art. 5, D.Lgs. 33/2013 | Affari Generali |
| | Catalogo di dati, metadati, e banche dati | Art. 52, co. 1; art. 63, co. 3-bis e 3-quater, D.Lgs. 82/2005 Art. 9, co. 7, D.L. 179/2012, conv. da L. 221/2012 | ----- |
| | Dati ulteriori | Art. 4, co. 3, D.Lgs. 33/2013 | Tutte le Aree |

2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è pubblicato nel sito internet istituzionale, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente". L'attuazione della disciplina legislativa in materia di trasparenza non si esaurisce nella pubblicazione online di dati, informazioni e documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, ma richiede ulteriori strumenti di pubblicità volti a promuovere la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati.

Pertanto, periodicamente la Camera di Commercio organizza incontri con i propri stakeholder al fine di individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività e migliorare la qualità dei servizi e il controllo sociale. Inoltre, ogni anno viene organizzata una serie di incontri e convegni sui temi relativi all'economia provinciale ed alle attività camerali (Giornata dell'economia, ecc.).

3. Processo di attuazione del Programma

La Camera di Commercio, come accennato, ha individuato nella persona del Segretario Generale il dirigente responsabile della predisposizione, attuazione e applicazione del presente Programma. In tale ambito il Responsabile della trasparenza, che esercita anche le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione, svolge stabilmente un'attività di coordinamento e controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente, riorganizzata in coerenza con quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 50 del 2013. Inoltre, come previsto dall'art. 43, c. 1, del D.Lgs. n. 33 del 2013, in caso di mancato o ritardato assolvimento dei suddetti obblighi trasmette una segnalazione all'organo di indirizzo politico, all'OIV e all'ANAC e, nei casi più gravi, all'Ufficio di disciplina.

L'OIV, in qualità di soggetto che "promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità", è responsabile dell'esercizio di un'attività di impulso e di controllo in merito all'adozione del detto Programma, secondo le linee guida predisposte dall'ANAC. Inoltre, provvede a monitorare periodicamente - con l'ausilio della Struttura Tecnica Permanente e del Controllo di gestione e con il supporto degli uffici interni - il funzionamento complessivo del relativo sistema (articolo 14, comma 4, lettere a, f e g, del D.Lgs. n. 150 del 2009).

Come già sottolineato, è cura dell'Ente procedere al tempestivo aggiornamento e all'implementazione del proprio sito web istituzionale attraverso un progetto di revisione dei dati e delle informazioni tale da favorire la massima fruibilità della sezione relativa alla trasparenza. Ciò implica non solo il rispetto delle regole procedurali ma richiede anche che il contenuto dei dati sia esplicitato in modo chiaro ed evidente al fine di garantire la più ampia comprensibilità dell'operato amministrativo da parte dei clienti-utenti e stakeholder.

Inoltre, si intende dedicare massima attenzione all'analisi delle critiche, dei reclami e dei suggerimenti che vengono dalla cittadinanza, in qualsiasi forma e con qualunque modalità. A tal fine, nella home page del sito internet camerale è riportato l'indirizzo PEC istituzionale che può essere liberamente utilizzato per comunicare con l'Ente, mentre nella sezione "Amministrazione Trasparente" sono indicati gli indirizzi di posta elettronica ordinaria di ciascun ufficio, nonché gli altri consueti recapiti (telefono e fax).

Al fine di assicurare l'efficacia dell'accesso civico - istituto introdotto dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33 del 2013 - l'Ente ha provveduto a pubblicare, sempre nella sezione "Amministrazione trasparente", gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare le richieste di attivazione del potere sostitutivo, corredate dalle informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto.

4. "Dati ulteriori"

Il concetto di trasparenza come accessibilità totale, finalizzata a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità e di buon andamento, implica che le Amministrazioni rendano disponibili anche dati ulteriori oltre a quelli previsti per legge, sulla base delle esigenze emerse attraverso il confronto con gli stakeholder.

A tal fine, all'interno del sito internet della Camera di Commercio sono presenti dati ed informazioni aggiuntivi sull'organizzazione, le iniziative ed i servizi offerti. A titolo esemplificativo, la sezione "Amministrazione trasparente" contiene documenti non soggetti ad obbligo di pubblicazione, come la Relazione Previsionale e Programmatica 2016.